



CITTÀ METROPOLITANA
DI FIRENZE

Atto Dirigenziale
N. 3251 del 19/08/2015

Classifica: 007.04.01

Anno 2015

(6341795)

<i>Oggetto</i>	REG. CE 1698/05 - PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE DELLA TOSCANA 2007/2013 - MISURA 114 - UTILIZZO DEI SERVIZI DI CONSULENZA - APPROVAZIONE DI N. 2 ELENCHI DI LIQUIDAZIONE RIFERITI A FASI PREGRESSE DELLA MISURA STESSA (FASE V E FASE VI)
----------------	---

<i>Ufficio Redattore</i>	DIREZIONE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA, A.I.B. FORESTAZIONE, DIFESA DEL SUOLO, AMBIENTE - AMBITO A.I.B. FORESTAZIONE
<i>Riferimento PEG</i>	094
<i>Resp. del Proc.</i>	VARALLO ALESSANDRO
<i>Dirigente/Titolare P.O.</i>	VARALLO ALESSANDRO - P.O. SVILUPPO RURALE E TUTELA TERRITORIO APERTO

POLPL

Il Dirigente / Titolare P.O.

PREMESSO che, ai sensi della L.R. 9/1998 e L.R. 10/1989 e successive modifiche ed integrazioni, le Amministrazioni Provinciali sono soggetti titolari delle funzioni amministrative in materia di agricoltura, foreste, caccia, pesca, sviluppo rurale, agriturismo, alimentazione per il territorio di propria competenza;

RICORDATO che l'art. 1, comma 16 della L. 7/04/2014, n. 56, prevede che dal 1 gennaio 2015 la Città Metropolitana subentra alla Provincia e succede ad essa in tutti i rapporti attivi e passivi e ne esercita le funzioni e che alla predetta data il Sindaco del Comune capoluogo assume le funzioni di Sindaco della Città Metropolitana;

RICORDATO che la medesima Legge 07/04/2014, n. 56, nell'individuare le funzioni fondamentali delle Città Metropolitane e delle Province, rinvia a successivi atti della Regione o dello Stato la determinazione in ordine al mantenimento o meno delle funzioni, da adottare entro i termini previsti dalla legge medesima (comma n. 91 e segg.);

CITTÀ METROPOLITANA DI FIRENZE

Atto Dirigenziale n. 3251 del 19/08/2015

RICORDATO inoltre che l'art. 1, comma 89, prevede comunque che "le funzioni che nell'ambito di riordino sono trasferite dalle Province ad altri Enti territoriali continuano ad essere esercitate, fino alla data dell'effettivo avvio dell'esercizio da parte dell'ente subentrante";

RICHIAMATO lo Statuto della Città Metropolitana di Firenze, approvato con Deliberazione della Conferenza metropolitana n. 1 del 16/12/2014;

PRESO ATTO che la Regione Toscana ha approvato la legge n. 22 del 3/03/2015 avente ad oggetto: "Riordino delle funzioni provinciali e attuazione della legge 7/4/2014, n. 56" Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province sulle unioni e fusioni dei comuni)"

PRESO ATTO altresì che la Città Metropolitana, in attesa del trasferimento effettivo delle funzioni come previsto dall'art. 9 della suddetta Legge Regionale, esercita temporaneamente tutte le funzioni in precedenza svolte dalla Provincia;

VISTO l'Atto del Sindaco metropolitano n. 43 del 26/06/2014 con il quale è stata approvata la nuova macrostruttura dell'Ente;

VISTO il Decreto del Sindaco metropolitano n. 47 del 30/06/2015 col quale è stato conferito l'incarico della Direzione "Agricoltura, Caccia e Pesca, A.I.B. – Forestazione, Difesa del Suolo e Ambiente;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo agricolo per lo Sviluppo Rurale (F.E.A.S.R.) e successive disposizioni applicative di cui ai Regolamenti (CE) n. 1974/2006 e 1975/2006 della Commissione;

VISTA la Deliberazione del Consiglio Regionale n. 76 del 26/07/2006, che ha approvato il Piano di Sviluppo Rurale della Toscana per il periodo 2007/2013;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 745 del 22/10/2007, con cui si prende atto del testo del Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 della Regione Toscana a seguito dell'approvazione da parte della Commissione europea con Decisione n. C (2007) 4664 del 16.10.2007;

VISTO il Documento Attuativo Regionale (D.A.R.), la cui 16° revisione è stata approvata con Deliberazione G.R. n. 1125 del 11/12/2012, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTE le disposizioni tecniche e procedurali relative all'attivazione della quinta e della sesta fase della misura 114, previste dai bandi approvati rispettivamente con i Decreti Dirigenziali R.T. n. 5301 del 15/11/2012, n. 361 del 05/02/2014 e loro successive modifiche ed integrazioni;

RICHIAMATI i propri precedenti Atti Dirigenziali n. 1729 del 08/05/2015 e n. 1986 del 25/05/2015, dai quali risulta che n. 6 domande di pagamento riferite alla fase V della Misura 114 e n. 20 domande riferite alla fase VI sono tuttora in fase istruttoria ed al momento prive di esito;

PRESO ATTO che tutte le n. 6 domande riferite alla fase V e n. 15 domande riferite alla fase VI sono state istruite con esito positivo;

DATO ATTO che le restanti n. 5 domande di saldo riferite alla fase VI risultano tuttora in fase istruttoria, il cui esito sarà definito con successivi atti;

CONSIDERATA, come disposto dal D.A.R., la necessità di approvare gli esiti delle verifiche svolte sulle domande di cui trattasi;

RITENUTO pertanto di dover procedere alla formazione degli elenchi dei soggetti liquidabili a saldo, agendo tramite il sistema informativo di A.R.T.E.A. secondo le modalità stabilite dall'Organismo Pagatore;

VISTO l'elenco di liquidazione identificato sul sistema informativo di A.R.T.E.A. dal n. 219/2015, allegato al presente Atto a formarne parte integrante e sostanziale, costituito dai n. 6 nominativi delle imprese agricole beneficiarie dei contributi previsti dalla misura in oggetto - fase V - per un importo complessivo liquidabile pari a Euro 6.750,00;

VISTO altresì l'elenco di liquidazione n. 180/2015, anch'esso allegato al presente Atto a formarne parte integrante e sostanziale, costituito da n. 15 nominativi delle imprese agricole beneficiarie dei contributi previsti dalla misura in oggetto - fase VI - per un importo complessivo liquidabile pari a Euro 19.500,00;

VISTI i verbali dei sorteggi effettuati, con i quali si è proceduto alla formazione dei campioni relativi alla fase V e alla fase VI delle imprese agricole beneficiarie del regime di aiuto in parola, sul quale effettuare i controlli previsti dalle disposizioni tecniche e procedurali di cui ai bandi suddetti;

DATO ATTO che i nominativi delle n. 21 imprese agricole inseriti negli elenchi di liquidazione sopra richiamati hanno concorso a formare le popolazioni dalle quali sono stati estratti, mediante i sorteggi sopra citati, i campioni da sottoporre ai controlli sopra richiamati;

PRESO ATTO che i modelli relativi all'istruttoria di pagamento a saldo sono reperibili nel sistema informativo di A.R.T.E.A. e risultano firmati dai tecnici incaricati con firma qualificata;

DATO ATTO che la pubblicazione dei dati relativi al presente provvedimento, ai sensi e con le modalità stabilite dall'art. 26 del D.Lgs. n. 33/2013, è condizione legale di efficacia dell'atto;

DATO ATTO che il responsabile del procedimento è il sottoscritto Dott. For Alessandro Varallo;

DATO ATTO che il sottoscritto Dott. Alessandro Varallo, per la competenza, è stato nominato responsabile della P.O. Sviluppo rurale e tutela del territorio aperto con Atto Dirigenziale n. 3062 del 31/07/2015;

DISPONE

- 1) DI APPROVARE le risultanze dell'istruttoria di pagamento a saldo effettuata su n. 21 domande, redatte sul sistema informativo di A.R.T.E.A. dai tecnici incaricati,
- 2) DI APPROVARE gli elenchi n. 219/2015 e n. 180/2015, generati sul sistema informativo A.R.T.E.A., allegati al presente atto di cui formano parte integrante e sostanziale, costituiti il primo dai nominativi delle n. 6 ditte beneficiarie le cui domande afferiscono alla fase V della misura in oggetto – ed il secondo dai nominativi delle n. 15 ditte beneficiarie in fase VI;
- 3) DI DARE ATTO che i modelli relativi all'istruttoria di pagamento a saldo delle ditte inserite negli elenchi sopra citati sono reperibili nel sistema informativo di A.R.T.E.A. e risultano firmati dai tecnici incaricati con firma qualificata;
- 4) DI DARE ATTO altresì che ulteriori n. 5 domande di saldo riferite alla fase VI risultano tuttora in fase istruttoria, il cui esito sarà definito con successivi provvedimenti;
- 1) DI INCARICARE il responsabile del procedimento di provvedere a pubblicare i dati relativi al presente provvedimento, ai sensi e con le modalità stabilite dall'art. 26 del D. Lgs. n. 33/2013, quale condizione legale di efficacia dell'Atto.

Firenze 19/08/2015

**VARALLO ALESSANDRO - P.O. SVILUPPO RURALE E
TUTELA TERRITORIO APERTO**

“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione: <http://attionline.cittametropolitana.fi.it/>.

L'accesso agli atti viene garantito tramite l'Ufficio URP ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90 e s.m.i., nonché al regolamento per l'accesso agli atti della Città Metropolitana di Firenze”